



Le interviste impossibili Carlo Giuffrè, una vita tra palcoscenico e tv

Gigi Di Fiore a pag. 33



Regista e attore teatrale, Carlo Giuffrè ha preso parte a oltre 80 film. Fratello minore di Aldo, prima di lui attore nella compagnia di Eduardo, dopo l'Accademia d'arte drammatica ha lavorato con Eduardo, ha fatto parte della "Compagnia dei giovani", ha partecipato a 26 tra sceneggiati e serie televisive, per lavorare poi per 12 anni a

teatro in coppia con il fratello, portando in scena anche commedie di Eduardo. È morto, dopo una grave malattia, nella sua casa romana il primo novembre del 2018, a pochi giorni dal compiere 90 anni. Giuffrè si racconta in una intervista impossibile in cui dichiara tutto il suo amore per il teatro e l'incontro con Eduardo.

IL COMMENTO

Passi in avanti sulla sicurezza ora migliorare i servizi urbani

Sergio Sciarelli

Affrontare un tema come quello della sicurezza di un territorio è compito difficile per la molteplicità di aspetti da considerare. Per una città come Napoli, rilevanti sono stati gli effetti delle profonde trasformazioni di carattere economico, sociale e ambientale collegate al principio della sostenibilità. La nostra città si è resa protagonista di cambiamenti molto positivi, che speriamo possano continuare nei prossimi anni per non perdere i vantaggi competitivi conquistati. In questa prospettiva è intuibile che la sicurezza del territorio è divenuto l'elemento centrale di buon governo. Questo sia con riferimento alla qualità della vita (sicurezza urbana) sia sotto quello della sicurezza pubblica. Per comporre qualche giudizio significativo, bisogna intendere la sicurezza quale attributo di un territorio non solo ben protetto, ma anche ben attrezzato in termini di servizi, funzionale per le attività da accogliere, attraente per lo stato di manutenzione e decoro.

Si tratta in ogni caso di valutazioni non semplici supportate spesso soltanto da percezioni piuttosto che da elementi quantitativi. L'affermazione si attaglia meglio per l'aspetto della sicurezza pubblica, che peraltro è quello che più interessa l'opinione di abitanti e turisti. Tutto ciò finisce per attribuire valore a dati provenienti da fonti scientificamente qualificate utilizzabili in modo comparativo. Chiedere di valutare se un territorio sia sicuro e se la tendenza sia verso un ulteriore miglioramento senza adeguati supporti informativi è una sfida impegnativa non affrontabile senza una base adeguata.

Segue a pag. 22

Manfredi, missione Anci: Comuni più forti

► Il sindaco a Bologna parla all'assemblea
«Fisco e immobili
ecco la mia agenda»

Luigi Roano

Oggi Assemblea nazionale Anci alla presenza di Manfredi. Il Presidente dell'Anci Manfredi spiegherà la linea dei Comuni: «Più poteri, riforma della finanza locale, coesione sociale».

A pag. 24



Il sindaco Gaetano Manfredi oggi all'assemblea dell'Anci

Pasquino (Cdu)

«Fico garantisca
il diritto alla casa»

Il leader del Cdu (Cristiani democratici uniti) e professore emerito Raimondo Pasquino: «Abbiamo schierato i nostri candidati nella lista Avanti. Portiamo avanti la tradizione centrista. Con Fico ci aspettiamo dialogo sui temi».

De Martino a pag. 24

Nonno (Fdi)

«Stop demolizioni
Cirielli vincerà»

Marco Nonno, già coordinatore cittadino di Fratelli d'Italia, si candida nuovamente al consiglio regionale: «La decadenza decretata nella scorsa legislatura un torto ai miei elettori. Cirielli un'eccellenza per storia e capacità amministrativa».

De Martino a pag. 24

L'attesa Venerdì la fiera dei pastori. Gli organizzatori: non solo commercio, qui si fa cultura e artigianato

San Gregorio, pronti al Natale

Al via l'inaugurazione del borgo dei presepi: «Meno confusione e lotta al falso»

Mattia Bufi

L'appuntamento è per venerdì alle 17.30 in piazza San Gaetano per l'inaugurazione della fiera di San Gregorio Armeno, edizione dedicata al musicista James Senese. E intanto si discute sulle ipotesi per gestire l'afflusso dei turisti: torna la possibilità del senso unico alternato.

A pag. 22

Gli addobbi

Via Arangio Ruiz
Sos dei negozianti
«Vogliamo le luci»

Via Arangio Ruiz e via Francesco Giordani senza luminarie: i commercianti hanno accolto l'iniziativa partita dal negozio di abbigliamento Fusaro, dove lavora Ciro Piscopo, il primo a pensare ad una azione di protesta collettiva.

Bufi a pag. 23



Già tanta gente nella via dei pastori: apre venerdì la fiera di Natale a San Gregorio Armeno

Al Vomero

Paura in strada
donna colpita
dai calcinacci

Gennaro Di Biase

Tragedia sfiorata al Vomero, in pieno giorno, al civico 52 di via Kerbaker, a due passi dalle vie dello shopping della zona collinare. Una donna è rimasta ferita, e ha evitato conseguenze peggiori grazie alla presenza di un condizionatore che ha attutito il colpo dei calcinacci piovuti da un palazzo. A raccontarlo è una dipendente della rosticceria Ambrosino, sui cui tavolini esterni sono crollate le pietre. Sul posto i vigili del fuoco, che hanno transennato con i nastri arancioni l'edificio ad angolo tra via Kerbaker e via Scarlati.

A pag. 25

Castellammare di Stabia



Dall'ospedale allo stadio
mani sugli appalti: il blitz

Luigi Nicolosi a pag. 26

Cardarelli Allarme del centro antiveneni: troppi casi in pochi giorni Funghi non controllati, intossicati in 25

Ettore Mautone

Diverse le intossicazioni da funghi in questi giorni, c'è anche un bambino di tredici anni. È la stagione in cui si mangiano funghi spuntati in giardino e raccolti dopo le piogge autunnali, regalati e consumati senza sapere nulla della loro provenienza. A volte sono anche solo innocui chiodini cucinati in maniera errata. Oppure specie ritenute commestibili e collocate tra i non velenosi ma soltanto con il sommario



setaccio di Google lens. È la mancanza di prudenza il comune denominatore delle decine di intossicazioni registrate al Centro antiveneni del Cardarelli di Napoli. Nei terminali della struttura specialistica si contano ben 25 casi di intossicazione in 5 giorni. Per fortuna nessun avvelenamento letale. Per evitare il peggio gli specialisti del Cardarelli lanciano un appello alla prudenza: «Non mangiate i funghi raccolti autonomamente o ricevuti in regalo».

A pag. 29

Fuorigrotta



Mai più pirati della strada
rivolta dopo gli incidenti

Petronilla Carillo a pag. 27

La città che piace

San Gregorio, fiera al via prove tecniche di Natale «La folla è già ovunque»

► Inaugurazione in piazza San Gaetano senso unico pedonale ipotesi anti-caos ► La kermesse omaggio a James Senese «Statuetta per ricordare il musicista»

LA TRADIZIONE

Mattia Bui

È la più antica fiera di Natale del mondo. Un evento che si ripete da 154 anni e che anche quest'anno tornerà nel luogo simbolo dell'arte presepiale: San Gregorio Armeno. L'appuntamento è per venerdì alle 17.30 in piazza San Gaetano, a due passi dalla strada dei presepi e dove c'è la chiesa che custodisce le spoglie del santo al quale si deve l'invenzione della scena della Natività. San Gaetano è anche il protettore degli artigiani, e i protagonisti della fiera sono proprio i maestri della associazione Le botteghe di San Gregorio Armeno, presieduta da Vincenzo Capuano, e l'associazione Arte presepiale San Gregorio Armeno, presieduta da Samuele Marigliano. Saranno proprio quest'ultimo e Capuano, insieme con l'ex presidente delle Botteghe, Gabriele Casillo, ad inaugurare la fiera e a rendere un omaggio a colui al quale questa edizione è dedicata: il musicista James Senese, scomparso recentemente.

Alla cerimonia è stata invitata sua figlia Anna, alla quale sarà consegnata una piccola statua di suo padre realizzata nelle botteghe di San Gregorio. Al taglio del nastro, che darà il via alla manifestazione, provvederà l'assessore comunale al Turismo e alle Attività produttive Teresa Armato che ha espresso apprezzamento per l'iniziativa dei maestri dell'arte presepiale perché

«rappresenta una attrazione sia per i napoletani che per i turisti». Dall'assessore anche un plauso alla decisione di dedicare questa edizione a Senese: «È stata una bella idea e la condivido».

L'INIZIATIVA

A spiegare lo spirito della dedica è l'architetto Gabriele Casillo: «Gli artigiani sono rimasti sconvolti dalla scomparsa di Senese e hanno voluto sottolineare con un gesto simbolico la loro vicinanza alla famiglia». La fiera di Natale a San Gregorio Armeno, che ovviamente coinvolge anche i Decumani, richiama in media ogni anno due milioni di visitatori. «Già agli inizi di novembre ci accorgiamo di quanto aumentino le presenze - dice Vincenzo Capuano. Si viene qui per respirare l'autentica atmosfera del Natale. Credo che questa ma-

gia di colori e sensazioni possa essere vissuta solo grazie al popolo napoletano e il nostro augurio è che la fiera venga inserita al più presto delle Manifestazioni Grandi Eventi». Nel frattempo sono gli organizzatori a definire il programma dell'iniziativa che, come spiega Samuele Marigliano, sarà ricco «di eventi che realizzeremo sempre nello spirito della tradizione napoletana». Il dettaglio sarà comunicato più avanti ma già è noto che in via San Gregorio Armeno saranno allestite delle casette in legno con all'interno altre creazioni realizzate dagli artigiani, oltre a quelle già visibili nelle tante botteghe che si susseguono lungo la stradina.

Il tema della Natività quest'anno sarà dominante non soltanto nel cuore della Napoli presepiale. In piazza Municipio, nell'am-

bito della rassegna organizzata dal Comune «Vedi Napoli sacra e misteriosa e poi torni», sarà allestito un presepe a grandezza naturale destinato certamente a diventare una ulteriore attrazione per i tanti turisti presenti in città nel periodo natalizio e per gli stessi napoletani.

IL CAOS

Ma ovviamente la meta più ambita rimane San Gregorio Armeno e anche quest'anno si pone per le autorità cittadine la questione di come gestire gli incessanti flussi di visitatori che ogni giorno riempiranno la zona. Venerdì è previsto un incontro al quale parteciperanno gli assessori Teresa Armato, Antonio De Iesu, che ha la delega alla Polizia municipale e alla Legalità, e l'assessore alle Infrastrutture, alla Mobilità e alla Protezione civile



IL TURISMO Già ieri folla natalizia in via San Gregorio Armeno

Il prefetto

«Porta Capuana prevenzione e animazione in tutta la zona»

Dopo le azioni di prevenzione, con i controlli delle forze dell'ordine «bisogna fare un altro passo, ovvero quello di animare le piazze». Lo ha detto il prefetto di Napoli che questa sera è tornato a Porta Capuana, a Napoli, per una verifica delle attività implementate per innalzare i livelli di sicurezza in tutta la zona, fino a ridosso della stazione centrale. «Io ho anche proposto, anche nell'imminenza del Santo Natale di creare ulteriori momenti di aggregazione sociale», ha osservato ancora «e mi pare di capire che c'è, tra i Comitati e l'istituzione locale, una sinergia abbastanza forte. Per questo sono fiducioso». Parlando nello specifico di Porta Capuana il prefetto ha ricordato che si «tratta di un luogo simbolo che evoca storia e memoria e noi dobbiamo fare in modo che ci sia una prospettiva. E questi luoghi vivono quando c'è un tessuto sociale capace di esprimere le migliori energie».

Edoardo Cosenza. I tre esponenti della giunta si incontreranno per definire le iniziative da prendere ora che l'affluenza nei Decumani e nelle strade circostanti - via San Gregorio Armeno soprattutto - aumenterà sensibilmente. Diverse le ipotesi di lavoro, tra le quali quella di fissare una sorta di senso unico alternativo in via San Gregorio Armeno che abbia valenza settimanale. Cioè, da un lunedì alla domenica la strada potrà essere percorsa soltanto nella direzione che va dal Decumano inferiore a quello superiore. La settimana successiva il senso di marcia si invertirebbe. Soluzione che sembra raccogliere l'approvazione dei titolari delle botteghe artigiane. Soltanto la riunione di venerdì potrà però definire l'orientamento dell'amministrazione comunale per gestire il Natale 2025 nel centro storico che vedrà una presenza di visitatori in grado di portare ancora una volta Napoli al vertice delle mete turistiche.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IN PROGRAMMA
UNA RIUNIONE
A SAN GIACOMO
PER LA GESTIONE
DEI VISITATORI
NELL'AREA DECUMANI**



I PASTORI Novità e tendenze sugli scaffali degli artigiani della via dei pastori NEAPHOTO A. DI LAURENZIO

**L'ASSESSORE ARMATO
«PUNTO DI FORZA
DELLA TRADIZIONE
DI CASA NOSTRA
GRANDE ATTRAZIONE
NON SOLO TURISTICA»**

Segue dalla prima di Cronaca

Sicurezza, passi in avanti ma più servizi urbani

Sergio Sciarelli

Analizzare e conoscere le realtà di macrofenomeni come il diffondersi della delinquenza, il prevalere di organizzazioni di controllo abusivo del territorio, gli ostacoli frapposti allo sviluppo in termini di servizi, gli atteggiamenti diffusi di minacce alla vita comune, non possono non rappresentare elementi indispensabili di giudizio da collegare con quelli di efficienza e di decoro sotto il profilo della sicurezza urbana.

Sulla base di concetti così chiariti, consideriamo i dati ufficialmente disponibili per le valutazioni da comporre sulla nostra città. Come si è anticipato, i dati prodotti dal

Sole24Ore possono, almeno in parte, rispondere agli interrogativi da cui siamo partiti e misurare comparativamente le posizioni competitive delle grandi città italiane, tra le quali ovviamente la nostra, e riproporre i quesiti di partenza. I dati più interessanti consentono di comporre per Napoli un quadro in progresso e destinato a migliorare in futuro. Questo non solo in termini complessivi ma con qualche notazione interessante di tipo qualitativo. Oltre a sottolineare l'avanzamento in classifica (tredicesimo posto) viene rilevato il miglioramento per quanto riguarda reati di aggressioni e rapine perpetrate con atti di violenza. Questi dati

positivi potrebbero essere legati al ruolo di rilievo della camorra testimoniato dal non gratificato primato delle estorsioni. Con altre parole, a parte le tendenze favorevoli di sviluppo, la situazione non appare del tutto soddisfacente perché, oltre ai progressi di sicurezza pubblica, rimangono bassi i livelli di sicurezza urbana e i miglioramenti in termini di prevenzione e di sorveglianza del territorio. Per una realtà e in un momento caratterizzato da miglioramenti impensabili fino a qualche anno fa, i progressi ci sono stati ma devono ancora consolidarsi per puntare a livelli di competitività europea.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PER LA PICCOLA PUBBLICITÀ
E NECROLOGIE su

IL MATTINO
RIVOLGERSI A:

Piemme
MEDIA PLATFORM

**Servizio telefonico
tutti i giorni
compresi i festivi
dalle 9,00 alle 19,30**

**Numero Verde
800.893.426**

♦ **PORTICI**
La Nunziata - Corso Garibaldi, 16
Tel. 081.482737 - Fax 081.475919
dal lunedì alla domenica dalle 8,30 alle 20,00

♦ **N. & D. Sasso**
Tel. 081.7643047
Dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 19,30
Sabato 9,30 - 12,30 - 16,30 - 19,30
Domenica 16,30 - 19,30

♦ Abilitati all'accettazione di CARTE DI CREDITO

